



CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI**  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 232**

**del 30/08/2010**

**O G G E T T O**

**Proc. Pen. N.682/07 R.G. a carico di privati imputati di raccolta, deposito e smaltimento rifiuti pericolosi e non, e di altri reati. Costituzione di parte civile.**

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di agosto nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 17.05.2010 è stato notificato al Comune di Molfetta, in qualità di parte offesa, decreto di citazione in giudizio dinanzi al Tribunale Penale di Molfetta nei confronti di P.A.P., G.S. e F.M., imputati dei reati (in concorso fra loro) al D.Lvo n. 152/2006 e vari articoli del Codice Penale per avere:

- a) gestito abusivamente all'interno di area industriale rifiuti vari, pericolosi e non;
- b) abbandonato e depositato nella stessa area rifiuti vari, pericolosi e non;
- c) provocato l'inquinamento del suolo oggetto dei depositi di cui sopra;
- d) esercitato attività industriale senza la prescritta autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche;
- e) abusivamente ceduto e commercializzato rifiuti non pericolosi;
- f) abusivamente ammesso a recupero rifiuti pericolosi;
- g) abusivamente gestito, ceduto e commercializzato rifiuti pericolosi;
- h) abusivamente realizzato e gestito una discarica con "autosmaltimento" dei rifiuti non pericolosi;
- i) non rispettato le norme a protezione dei lavoratori dai rischi dell'amianto;
- l) abbandonato e depositato in modo incontrollato sul suolo rifiuti derivati da lavorazione di materiali contenenti amianto.

L'udienza è prevista per il 21 settembre 2010;

Ritenuto di disporre la costituzione di parte civile dell'Ente, essendo palese l'allarme sociale che i fatti contestati provocano alla comunità e l'interesse collettivo che l'Amministrazione deve tutelare a salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'intera collettività.

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n. 267, solo del Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lvo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

### DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di costituirsi parte civile nel giudizio dinanzi al Tribunale Penale di Molfetta - nell'ambito del procedimento n. 682/07 R.G., meglio descritto in premessa.
- 2) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'incarico a legale.
- 3) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con il professionista, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giunta n. 22 del 28.01.2008.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n. 168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.

- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel testo di cui sopra, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal codice della privacy e sul trattamento dei dati personali “sensibili” di cui al D.Lvo 30.06.2003 n. 196.
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.